

CONSIGLIO COMUNALE DEL 2 APRILE 2012
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito oggi nella sede di via Verdi alla presenza di 34 consiglieri.

Dopo la comunicazione del consigliere Lanzotti di impegni politici che non avrebbero consentito ai consiglieri del PDL e del PDL Napoli di partecipare ai lavori oltre le ore 14, sono iniziati gli interventi ai sensi dell' "articolo 37": Crocetta (per contestare nel metodo e nel merito una nota della conferenza dei capigruppo recapitata ai Presidenti di Commissione sulla regolamentazione dei lavori delle commissioni, in particolare soffermandosi sul divieto di convocare associazioni private e di invitare assessori diversi da quelli di riferimento), Pace (sullo stesso argomento, definendo "improvvida" la nota stessa), Schiano (sul dissesto provocato ad un fabbricato a seguito di lavori in via Grottole a Pianura e sul costo eccessivo di lavori effettuati presso la Decima Municipalità), Fiola (su problemi di mobilità nella zona dei Colli Aminei, sulle tribune per autorità e sui punti di ristoro installati in occasione dell'America's Cup), Attanasio (sempre su America's Cup e sull'opportunità di mantenere anche dopo l'evento la pedonalizzazione di Via Caracciolo), Moretto (che a partire dall'episodio già trattato da Crocetta e Pace ha contestato la presidenza del Consiglio e la Giunta a suo dire poco democratiche), Gennaro Esposito (sulle scale mobili di Via Ventaglieri da tempo chiuse), Fucito (sull'argomento regolamentazione commissioni consiliari e sul problema delle aree mercatali), Nonno (sul Commissariato di Pianura, sulla ZTL e sul problema dei parcheggi all'interno di essa e sull'accesso delle auto della Napoletanagas), Iannello (critica espressa dal presidente della Bagnolifutura alla rimozione della colmata e quindi ai contenuti del P.R.G.), Frezza (degrado ambientale causato dal "mercato" di Porta Nolana).

Si è passati, quindi, all'esame delle delibere iscritte all'ordine dei lavori.

Sulla prima, **la n.1296 del 29/12/2011 di Approvazione del regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli**, è intervenuto il presidente della Commissione Patrimonio, Vincenzo Varriale, per chiederne il rinvio in commissione per ulteriori approfondimenti, anche in considerazione dell'assenza dell'Assessore Tuccillo, firmatario, insieme all'Assessore Narducci, dell'atto deliberativo. La proposta di rinvio è stata approvata a maggioranza con il voto contrario del consigliere Moretto e l'astensione del consigliere Antonio Borriello.

Deciso all'unanimità, invece, il rinvio dell'esame della **delibera di G.C. n. 1315 del 29/12/2011 sull' "Affermazione del primato della pianificazione urbanistica contro la proposizione di provvedimenti legislativi di condono edilizio, di sospensione o revoca delle demolizioni degli immobili edificati abusivamente fuori dai limiti previsti dalla vigente legislazione statale e regionale. Riconoscimento dell'Amministrazione comunale nei principi costituzionali che esprimono il territorio come bene comune"** per l'assenza per motivi familiari dell'Assessore proponente De Falco.

La delibera d'iniziativa consiliare Prot. PG/481663 del 22/7/2011 sulla riformulazione della TARSU con riferimento ai componenti il nucleo familiare e non alla consistenza in metri quadrati dell'alloggio condotto, proponente il consigliere Vincenzo Moretto, è stata emendata e approvata a maggioranza, con l'astensione del consigliere Lebros e del presidente Pasquino. Il voto favorevole è giunto al termine di un lungo dibattito, iniziato con l'illustrazione del

contenuto della delibera da parte del consigliere Moretto, che ha sottolineato l'incongruità del calcolo dell'entità della TARSU sulla base dei metri quadri dell'immobile piuttosto che sul numero dei componenti il nucleo familiare e sulla quantità dei rifiuti effettivamente prodotta. Successivamente il presidente Pasquino ha dato lettura dei pareri delle Commissioni Bilancio e Ambiente e dei pareri tecnici espressi dagli uffici, secondo i quali la proposta, così come formulata, è tecnicamente inapplicabile perché la tassa è legata all'entità della superficie occupata e solo con il passaggio da TARSU a TIA si potrebbe prevedere un meccanismo diverso.

Il Vice Sindaco Sodano si è espresso a favore dello spirito della proposta, dicendosi d'accordo a recuperare l'equità nel pagamento della TARSU, principio che è alla base della trasformazione da TARSU in TIA ribadendo, però, che in base alla normativa vigente non è ancora possibile applicare un sistema di calcolo diverso. Per questo, dopo gli interventi dei consiglieri Attanasio e Verneti, lo stesso Vice Sindaco ha proposto la modifica del dispositivo della delibera, inserendo la previsione dell'avvio di uno studio di fattibilità teso ad affermare il principio del recupero di una maggiore equità nei calcoli dei corrispettivi a carico dei nuclei familiari. L'emendamento, condiviso dal proponente la delibera Moretto, è stato approvato a maggioranza con l'astensione del consigliere Lebro e del presidente Pasquino.

L'Aula è poi passata ad esaminare la **deliberazione di G.C. n. 9 del 12/01/2012 di proposta al Consiglio sull'istituzione del "Laboratorio Napoli per una Costituente dei beni comuni" e suo Regolamento**. L'Assessore firmatario Lucarelli ha illustrato i contenuti del provvedimento, che afferisce al concetto di democrazia partecipativa, uno dei pilastri ai quali fa riferimento il Sindaco, ha detto, per interpretare il rapporto con la cittadinanza. La delibera tiene conto dell'imperfezione del concetto di partecipazione, ma si propone di coniugarne le due dimensioni, quella politica e quella giuridica, cioè una partecipazione che incida sul complesso delle politiche pubbliche locali. Il provvedimento poggia in particolare su due aspetti: le Consulte, che esprimono pareri sulle politiche locali da porre in essere in base a flussi informativi continui, e la Giunta che ha l'obbligo di prendere in considerazione quanto deciso dai cittadini, motivando un'eventuale decisione in senso contrario.

Sono intervenuti il presidente della Commissione Beni comuni, Grimaldi, che ha riassunto il lavoro istruttorio svolto in Commissione, e i consiglieri Lebro, Attanasio, Moretto, Coccia, Antonio Borriello e Moxedano. Il consigliere Rinaldi ha quindi ricordato la necessità di votare preliminarmente la proposta di chiusura alle ore 14 dei lavori di oggi, avanzata dai gruppi Pdl e Pdl Napoli per impegni di partito, prima di continuare ogni altro confronto sulla delibera. D'accordo all'aggiornamento anche l'Assessore Lucarelli. L'Aula ha così votato a maggioranza, con l'astensione del gruppo della Federazione della Sinistra e dei consiglieri Lebro, Rinaldi e del presidente Pasquino, la conclusione anticipata dei lavori.

La Conferenza dei Capigruppo, già fissata per il prossimo 4 aprile, calendarizzerà le prossime sedute del Consiglio.